



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

*“Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell’ambiente, qualità della
vita”*



AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI PER L’ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO IL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO DI 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CAT. GIURIDICA D1 (SPECIALISTA IN AMBITO PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE) CON RISERVA DI UN POSTO IN FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FF.AA.

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione CdG n. 23 del 08.03.2022 con la quale è stato approvato il fabbisogno triennale del personale 2022/2024;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto “Regioni - Autonomie Locali”;

Vista la legge;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

Visto il vigente Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi;

Visto il vigente Regolamento consortile sul reclutamento del personale;

Nel rispetto delle norme per le categorie riservatarie e per le preferenze previste dalle leggi per le categorie protette;

Tenuto conto che è stata espletata la procedura prevista dagli art. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001, e si è conclusa senza assegnazione di personale collocato in mobilità;

In attuazione della Determinazione n. 191 del 04.05.2022;

RENDE NOTO

che è indetta la procedura selettiva pubblica per titoli ed esami, per l’assunzione di 1 Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. Giuridica D1 (Specialista in ambito Promozione e Marketing Territoriale) a tempo pieno e indeterminato con riserva di un posto in favore dei volontari delle FF.AA. (ex art. 1014, comma 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010) da inserire nella Unità Organizzativa “Promozione e Marketing Territoriale, Ufficio Educazione Ambientale e Turismo, Ufficio Centri Parco e Marchio, Servizio Strumenti di Sostenibilità Ambientale”.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, D.lgs. 15.03.2010 n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all’unità, il posto messo a concorso è prioritariamente riservato a favore dei volontari delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Solo nel caso di assenza di candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Il servizio prestato deve essere dichiarato/autocertificato necessariamente al momento della presentazione della domanda

Le modalità per la formazione della graduatoria sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D. Lgs 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, secondo la classificazione del MIUR:
 - Lauree triennali (lauree di primo livello): Laurea di primo livello appartenente a una delle classi del nuovo ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni;
 - Lauree specialistiche (LS): Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi del nuovo ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 28 novembre 2000 e successive modifiche e integrazioni;
 - Lauree magistrali (LM): Lauree secondo il vecchio ordinamento equiparate alle nuove classi di lauree ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le lauree succitate dovranno rientrare nei seguenti ambiti di studi:

DL – Marketing	84/S Scienze Economico-Aziendali	LM-77 Scienze Economico-Aziendali	L 17- L 18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
DL - Scienze Turistiche	55/S Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici	LM-49 Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici	L-15 Lauree in Scienze del Turismo
DL – Economia Ambientale	64/S Scienze dell'Economia 83/S Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura	LM-56 Scienze dell'Economia LM-76 Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura	L 17- L 18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
DL- Scienze della Comunicazione e DL- Relazioni Pubbliche	13/S Editoria, Comunicazione Multimediale e Giornalismo 59/S Pubblicità e Comunicazioni d'Impresa 67/S Scienze della Comunicazione Sociale e Istituzionale 100/S Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione 101/S Teoria della Comunicazione	LM-19 Informazioni e Sistemi Editoriali; LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità; LM-91 Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione; LM-92 Teorie della Comunicazione; LM-93 Teorie e Metodologie dell'Elearning e della media Education;	L-20 Scienze della Comunicazione
DL-Scienze naturali	68/S Scienze della natura	LM-60 Scienze Della Natura	L-32 Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la Natura
DL-Scienze geologiche	86/S Scienze geologiche 85/S Scienze geofisiche	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche LM-79 Scienze geofisiche	L-34 Scienze Geologiche

DL-Scienze forestali Scienze forestali e ambientali	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali	L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
DL-Scienze biologiche	69/S Scienze della nutrizione umana 6/S Biologia	LM-61 Scienze della nutrizione umana LM-6 Biologia	L-13 Scienze Biologiche
DL-Scienze agrarie	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali L-26 Scienze e tecnologie agro- alimentari

ovvero ogni altra laurea per intervenuta equiparazione, o laurea equipollente ai sensi delle norme vigenti (in tali casi indicare estremi decreti di equiparazione o di equipollenza). I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs 165/2001.

- Età non inferiore ai 18 anni;
- Cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero qualità di familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato Membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono ammessi anche i cittadini di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità psico-fisica ed attitudinale all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente, prima dell'accesso all'impiego;
- possesso della patente B in corso di validità o superiore;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la nomina agli impieghi pubblici, ovvero che possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- Non essere stati destituiti o dispensati o licenziati da un impiego precedentemente conseguito in una P.A., nonché non essere decaduto da un precedente impiego per aver conseguito la nomina mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127 del T.U. 10/01/1957 n. 3;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego, nonché dichiarati decaduti dal medesimo presso una pubblica amministrazione o licenziati ad esito di procedimento disciplinare;
- non godere del trattamento di quiescenza (art. 6 D.L. n. 90/2014);
- Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 e con riferimento alla situazione precedente l'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio (L. n. 226/2004), essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- Conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti e mantenuti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta l'esclusione dallo stesso e/o la risoluzione del contratto individuale eventualmente stipulato, senza obbligo di preavviso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni i posti sono riservati prioritariamente ai volontari delle FF.AA.. Qualora il candidato voglia avvalersi del diritto alla riserva, deve allegare alla domanda di concorso specifica dichiarazione di appartenenza alle categorie sopra elencate. Al fine di consentire la verifica documentale, la dichiarazione del candidato in ordine al servizio militare prestato deve contenere anche i seguenti elementi: tipologia del servizio, data incorporamento/congedo, forza armata (Esercito, Marina, Aeronautica), Centro Documentale competente al rilascio della documentazione.

Art. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

La figura oggetto del presente concorso svolge ruoli e funzioni complesse prevalentemente in ambito tecnico, amministrativo ed economico finanziario, al contempo si preoccupa della sfera progettuale, gestionale e direttiva con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi. In particolare, in sede di assegnazione, la figura in oggetto seguirà le attività di Promozione e Marketing Territoriale, Ufficio Educazione Ambientale e Turismo, Ufficio Centri Parco e Marchio, Servizio Strumenti di Sostenibilità Ambientale.

CONOSCENZE: pluri-specialistiche e di livello elevato.

CRITICITÀ OPERATIVE: elevata complessità di problemi da affrontare, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza di soluzioni possibili.

COMPLESSO RELAZIONALE: Gestisce relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza e le relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale. Si occupa di relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

RESPONSABILITÀ: Referente dei risultati sui diversi processi produttivi/amministrativi, anche di tipo complesso, piena responsabilità delle attività direttamente svolte nonché di quelle del gruppo coordinato, delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi previsto dal programma di lavoro.

AUTONOMIA OPERATIVA: nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima, nell'individuazione di procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati e di concrete situazioni di lavoro. Quando richiesto esercita facoltà di decisione e autonomia di iniziativa nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi generali.

CONTENUTI: svolge attività di ricerca, studio, elaborazione e da analisi dei dati in funzione dell'attività gestionale, della programmazione economico finanziaria e delle predisposizione di atti per l'elaborazione dei diversi documenti amministrativi, contabili e finanziari.

La figura ricercata deve essere in grado, secondo gli indirizzi del Consiglio di Gestione e del Direttore, di espletare attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività di competenza dell'Ente, comportanti un significativo grado di complessità, nonché analisi, studio, ricerca e progettazione con riferimento al settore di competenza.

Art. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dalla categoria D1 – posizione giuridico/economica D1 – del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali vigente al momento della stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in modo chiaro e leggibile in carta semplice e secondo lo schema allegato, dovrà essere indirizzata al Parco Lombardo della Valle del Ticino - Ufficio personale - Via Isonzo n. 1 20013 fraz. Pontevecchio Magenta, e presentata, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Qualora la scadenza del termine coincida con un giorno festivo/non lavorativo il termine di presentazione è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Modalità di presentazione della domanda:

- consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente (per informazioni e/o appuntamento contattare il n. 02.97210227);
- invio telematico a mezzo posta elettronica certificata (PEC) da casella di posta elettronica certificata di cui sia titolare lo stesso candidato con le modalità previste dall'art. 65 d.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. all'indirizzo: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it con allegata la scansione in pdf dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e degli allegati richiesti. L'invio della domanda via PEC assolve all'obbligo della firma digitale, purché sia allegata copia in formato PDF del documento di identità personale in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute con modalità non conformi a quelle indicate.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi informatici o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione.

Saranno, comunque, accolte le domande che, pur non redatte secondo lo schema predetto, contengano tutte le indicazioni richieste dal presente bando.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, debitamente documentata, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova selettiva nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. (art. 20 Legge 5.2.1992, n. 104).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 la firma non deve essere autenticata.

L'ammissione dei candidati alle procedure selettive viene disposta previa istruttoria delle istanze pervenute, consistente nella verifica dei requisiti previsti nel bando. **A coloro che saranno considerati esclusi o che dovranno integrare la domanda verrà data comunicazione individuale all'indirizzo PEC e/o mail.**

Alla domanda di partecipazione al concorso occorre allegare la documentazione di seguito indicata:

- a) curriculum vitae, datato e sottoscritto, in formato europeo, con l'indicazione, sotto la propria personale responsabilità, delle più significative esperienze formative e professionali;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità;
- c) ricevuta di pagamento della tassa di concorso di € 10,00 effettuato mediante:
 - c/c postale 90082314 a favore dell'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino, specificando la causale: "Tassa di concorso per Istruttore Direttivo Tecnico";
 - bonifico bancario, specificando la causale: "Tassa di concorso per Istruttore Direttivo Tecnico" a favore del Parco Lombardo della Valle del Ticino – CREDIT AGRICOLE ITALIA - Agenzia Abbiategrasso – **IBAN IT14Z062303238000030959492**;
 - quietanza rilasciata dalla suddetta Banca tesoriere del Parco;
- d) eventuale certificazione attestante che il candidato si trova nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 2 bis della Legge n° 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), per gli effetti di cui all'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n° 114 dell'11.08.2014;
- e) eventuale certificazione attestante la disabilità, resa a seguito di accertamento medico ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità, ai fini di accordare o meno gli ausili richiesti;
- f) eventuale certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del S.S.N. o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso per candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge n° 170/2010.

L'Ente riconosce il diritto alla eventuale preferenza in caso di parità di merito in graduatoria ai sensi di legge nonché la riserva prevista dall'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010.

La mancanza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per essere ammessi al concorso, ovvero la mancata sottoscrizione della domanda, comportano l'automatica esclusione dal concorso stesso.

Art. 5 – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dalla procedura concorsuale è prevista nei seguenti casi:

- a) mancanza della firma in calce alla domanda, fermo restando quanto diversamente stabilito dalla normativa vigente in materia di invio telematico;
- b) il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda;
- c) la mancata allegazione della copia del documento d'identificazione;
- d) modalità difformi di presentazione della domanda rispetto a quanto stabilito dell'art. 4;
- e) mancato possesso di uno o più dei requisiti richiesti dal presente bando di cui all'art 1;
- f) mancata regolarizzazione della domanda nei termini prescritti, nel caso di ammissione con riserva;

Saranno invece sanabili le seguenti situazioni:

- g) omissione nella domanda di una o più delle dichiarazioni prescritte;
- h) mancata presentazione della ricevuta della tassa di concorso;

Non sono comunque sanabili e comportano l'esclusione dal concorso l'omessa indicazione del cognome, del nome, del recapito al quale contattare il candidato.

Il giudizio sull'ammissibilità o non ammissibilità al concorso dei singoli candidati è riservato alla commissione esaminatrice, sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Personale.

L'esclusione è comunicata al candidato con indicazione delle motivazioni, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata o tramite mail all'indirizzo fornito all'atto della presentazione della domanda, prima dell'inizio delle prove d'esame.

Qualora esistano irregolarità nella documentazione presentata per la partecipazione al concorso, la commissione esaminatrice può consentire la regolarizzazione – nei casi indicati nel presente bando - ad opera dei candidati entro il termine perentorio che sarà assegnato con apposita comunicazione agli interessati.

La verifica della veridicità delle dichiarazioni rese, nonché dell'effettivo possesso dei requisiti e/o dei titoli dichiarati, verrà effettuata solo nei confronti dei candidati risultati idonei.

Art. 6 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI E CALENDARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati ammessi con riserva sarà pubblicato unicamente sul sito dell'Ente Parco: <http://www.parcoticino.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Bandi di concorso" ed all'Albo Pretorio on line dell'Ente. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.

Nei casi di ammessi con riserva i candidati potranno sanare l'irregolarità con le medesime modalità di presentazione delle domanda.

Le prove d'esame e l'eventuale preselezione si svolgeranno nei giorni e presso le sedi che saranno stabiliti e resi noti, con almeno 10 giorni di anticipo, attraverso il sito istituzionale dell'Ente Parco nella sezione "Amministrazione trasparente - sotto-sezione "Bandi di concorso" e all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Le pubblicazioni suindicate avranno valore di comunicazione personale e diretta a tutti gli effetti e ai candidati non sarà fornita ulteriore comunicazione.

I candidati che non riceveranno una comunicazione scritta di rettifica sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso all'indirizzo e nell'ora stabiliti per la prova scritta.

La comunicazione di ammissione alla prova orale, per coloro che avranno superato la prova scritta, avverrà unicamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente Parco: <http://www.parcoticino.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Bandi di concorso" ed all'Albo Pretorio on line dell'Ente. Tale pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.

I risultati delle prove e gli esiti del concorso saranno pubblicati esclusivamente nel sito istituzionale dell'Ente Parco: <http://www.parcoticino.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Bandi di concorso" ed all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Art. 7 - NORME GENERALI SULLO SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE/DELLE PROVE

I candidati sono invitati a presentarsi senza ulteriore preavviso, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (es. patente automobilistica o passaporto o carta d'identità), pena l'esclusione dalla procedura concorsuale, nel luogo di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove d'esame. La mancata presentazione del candidato alla preselezione o ad una delle prove comporta l'esclusione automatica dal concorso.

Durante la preselezione e la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con incaricati della vigilanza o membri della commissione esaminatrice.

Non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili o altri mezzi tecnologici per la ricezione o diffusione a distanza di suoni e/o immagini.

Il candidato che contravvenga alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova sarà escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

Art. 8 – COMPETENZE

La figura ricercata è caratterizzata dalle seguenti competenze:

Competenze tecniche:

- conoscenze specialistiche riguardanti l'ordinamento degli Enti Locali e dei Parchi;
- conoscenza approfondita del territorio del Parco Lombardo della valle del Ticino;
- la tutela dei dati personali;
- la capacità di monitoraggio delle attività svolte;
- utilizzo dei seguenti strumenti informatici: Windows, Fogli di Calcolo, Programmi di Videoscrittura, Browser Internet, Utilizzo della posta elettronica, strumenti di Videoconferenze;
- gestione del personale dipendente.

Competenze organizzative:

- capacità relazionale e di gestione delle reti;
- capacità di organizzazione pianificazione e rendicontazione;
- orientamento ai rapporti con gli stakeholders;
- capacità di lavorare in team;
- disponibilità ai cambiamenti organizzativi e flessibilità lavorativa.

Nel complesso è richiesto:

- autonomia operativa, con formulazione di proposte all'interno delle direttive fornite dal Direttore generale e/o dalla Posizione Organizzativa di riferimento;
- responsabilità dell'attività direttamente svolta, nell'ambito delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi assegnati;
- capacità di pianificazione, gestione e rendicontazione dei processi e delle attività assegnate;
- utilizzo di metodi e tecniche specifiche di valutazione dei servizi per la verifica della qualità degli stessi;
- attività di networking e supporto alla predisposizione e diffusione delle comunicazioni istituzionali e delle informazioni sui servizi di competenza del settore di assegnazione, anche relativi alla sezione trasparenza;
- supporto alla gestione dei processi del settore di assegnazione;
- la figura intrattiene rapporti con: amministratori, direttore colleghi, utenti/cittadini, associazioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro anche esterni, enti terzi.

Art. 9 – PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande sia superiore a 30 l'Ente si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva mediante la somministrazione di un questionario composto da domande a risposta multipla relative alle materie indicate nel presente bando per la prova scritta del concorso, anche basate sulla soluzione di problemi, in base alla capacità di ragionamento.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con la Legge n° 114 dell'11.08.2014 non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2 bis della Legge n° 104/1992 (persone affette da invalidità uguale o superiore all'80%).

L'eventuale preselezione si intenderà superata da parte dei concorrenti che avranno conseguito una votazione minima di 21/30: tale votazione non concorrerà alla formazione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito.

Saranno ammessi a partecipare alle prove concorsuali soltanto i primi 30 candidati utilmente collocati nella suddetta graduatoria. In caso di parità di punteggio, saranno ammessi tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio ottenuto dal 30° candidato utilmente collocato in graduatoria.

La mancata presentazione alla prova preselettiva equivarrà a rinuncia al concorso.

Art. 10 - PROGRAMMA E PROVA D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in tre prove: una scritta teorica, una teorico-pratica, ed una prova orale. Il punteggio massimo attribuibile per ogni prova sarà di 30/30 e si intenderanno superate con l'ottenimento di una valutazione minima di 21/30.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova verrà formulata secondo dei test a risposta multipla e/o quesiti a risposta aperta attinenti gli argomenti delle materie d'esame, atti ad evidenziare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi e alla proprietà di linguaggio.

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta consisterà nella stesura di un elaborato o di una relazione, o nella redazione di un atto amministrativo inerente le materie d'esame o nella soluzione di un caso pratico relativo alle funzioni e competenze inerenti la posizione di lavoro oggetto della procedura concorsuale, che evidenzino non solo le competenze tecniche, ma anche quelle organizzative connesse al profilo professionale ed all'ambito organizzativo della posizione oggetto della procedura concorsuale.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio psico-attitudinale atto a verificare le conoscenze e a misurare le competenze e la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze, sulle materie d'esame. In sede di prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi.

MATERIE OGGETTO DI ESAME:

Elementi relativi alla normativa in materia di parchi:

- Legge 6 Dicembre 1991, n. 394 -Legge quadro sulle aree protette e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86 - Piano regionale delle aree regionali protette e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 28. Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio;
- Piani Territoriali di Coordinamento del parco Lombardo della valle del Ticino (P.T.C. Parco Regionale del Ticino DGR 5983/2001 e P.T.C. Parco Naturale del Ticino DCR 919/2003 e loro varianti)

Elementi relativi alla conoscenza del Parco Ticino e regolamentazione di settore:

- Conoscenza delle funzioni dell'Ente e delle principali attività finalizzate alla promozione, al turismo e all'educazione ambientale;
- Conoscenza del territorio del Parco del Ticino e dei principali aspetti naturalistici e paesaggistici;
- Statuto dell'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- Regolamento raccolta funghi dell'Ente Parco (Delibera C.d.G. n. 83.2016);
- Regolamento di fruizione delle aree esterne di pertinenza dei centri parco (Delibera C.d.G. n. 74.2017);
- Regolamento di fruizione della Z.N.O. La Fagiana dell'Ente Parco (Delibera C.d.G. n. 105.2017);
- Regolamento per il rilascio del titolo culturale di Guida Naturalistica ed Escursionistica del Parco (Delibere C.d.G. n. 3.2015 e n. 63.2016);
- Regolamento Marchio Parco (Delibera Comunità del Parco n. 21 del 28.09.2021):

Elementi relativi alla normativa di carattere generale di interesse degli enti locali:

- Legislazione sull'ordinamento delle autonomie locali (D. Lgs. 267/2000): Ordinamento istituzionale e Ordinamento finanziario e contabile;
- Normativa in materia di tutela della privacy (G.D.P.R. UE 2016/679 e D.lgs. 196/2003);
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990 e s.m.i;
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

Elementi di carattere tecnico:

- Strumenti di marketing territoriale;
- Strumenti di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni.

Le prove scritte verranno effettuate nella medesima giornata e la seconda prova sarà valutata solo se il candidato avrà superato la prima prova, ottenendo il punteggio minimo di 21/30.

Verranno ammessi alla prova orale i soli candidati che avranno conseguito una valutazione di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte.

La prova orale si intenderà superata con l'ottenimento di una valutazione minima di 21/30.

La mancata presentazione a una delle prove equivarrà a rinuncia al concorso.

Art. 11 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

In conformità a quanto stabilito nell'allegato A del vigente Regolamento consortile sul reclutamento del personale, ai titoli dei candidati verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 10, così distribuiti:

- a) Titoli di studio e di cultura: fino ad un massimo di punti 5;
- b) Titoli di servizio: fino ad un massimo di punti 3;
- c) Titoli vari: fino ad un massimo di punti 2.

La valutazione dei titoli si atterrà alle indicazioni contenute nell'allegato A del vigente Regolamento consortile sul reclutamento del personale.

La valutazione dei titoli vari riguarda tutti gli altri titoli non classificabili nelle precedenti categorie purché abbiano attinenza con il posto messo a concorso. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Non saranno considerate valide le dichiarazioni incomplete che non forniscono elementi sufficienti alla loro valutazione, alle quali non verrà, pertanto, attribuito nessun punteggio come ad esempio la mancanza della corretta denominazione del titolo, la data del rilascio, il punteggio conseguito, l'università/l'ente/l'istituto che lo ha rilasciato con l'indicazione della sede.

Il candidato è responsabile per dichiarazioni, in tutto o in parte, non rispondenti al vero ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati per titoli e per le prove all'articolato di cui sopra.

Art. 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE:

Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria elencando i nominativi dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva (titoli e prove) riportata da ciascun candidato con l'osservanza della riserva ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni i posti sono riservati prioritariamente ai volontari delle FF.AA. e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla normativa vigente e con l'osservanza della preferenza a favore dei candidati che si trovino nella situazione di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94, integrato con D.P.R. 693/96. Qualora sussistono ulteriori parità sarà preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla L. 191/98.

La graduatoria di merito sarà approvata con atto del Direttore e sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria potrebbe essere accertato l'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza dichiarati, soltanto qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.

Competente all'approvazione della graduatoria, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni di selezione, è il Direttore dell'Ente Parco.

La graduatoria rimarrà efficace per un termine di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione di cui al precedente comma, fatta salva eventuale diversa disposizione di legge vigente in materia.

Salvo diverse disposizioni di legge, la graduatoria stessa sarà utilizzata per la copertura del posto messo a concorso, qualora lo stesso si renda disponibile, entro i limiti di efficacia temporale della graduatoria medesima, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore.

La graduatoria nel limite temporale di vigenza potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni, sia a tempo determinato anche al fine di coprire i posti che si sono resi o che si renderanno vacanti per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente.

Art. 13 – RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni i posti sono riservati prioritariamente ai volontari delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

In relazione alla riserva di cui all'art. 1014 comma 1 ed all'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010, la frazione di posto pari a 0,30 unità potrà cumularsi con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dal Parco.

Nella formazione delle graduatorie devono essere applicate le disposizioni sulle preferenze elencate nei commi 4 e 5 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994e s.m.i.

E' prevista la riserva a favore di orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, di cui all'art. 18 c. 2 legge 68/1999.

La riserva opera anche in favore dei figli orfani per crimini domestici ai sensi dell'articolo 6 della legge 11.01.2018 n. 4.

In caso di assenza di un candidato idoneo appartenente alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dal Parco Lombardo della Valle del Ticino, saranno finalizzate unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Ufficio Risorse umane. Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto e compreso la presente informativa autorizzando nel contempo il Parco Lombardo della Valle del Ticino al trattamento dei dati personali.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, fermo restando che la mancata produzione degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso, ovvero la mancata assunzione.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco lombardo della Valle del Ticino con sede in Magenta, Via Isonzo n. 1.

I dati riportati nella graduatoria approvata dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet dell'Ente nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati rientranti nelle categorie particolari di cui all'articolo 9 del Regolamento URE n. 679/2016 indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Non è previsto il trasferimento dei dati in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Art. 15 - INFORMAZIONI GENERALI

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso.

E' facoltà del Parco Lombardo della Valle del Ticino di non dare seguito alla procedura concorsuale in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, per motivate ragioni di pubblico interesse.

L'Ente Parco può avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso pubblico, senza che per i candidati ne derivi alcuna pretesa o diritto a indennizzi o risarcimenti.

L'Ente Parco garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.L.gs. 198/2006 – "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" dell'art. 6 della L. 246/2005.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva.

I verbali della Commissione esaminatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego dell'accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

L'Ente Parco non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al regolamento sul reclutamento del personale ed alle vigenti leggi in materia di assunzioni presso gli Enti Locali.

Copia del Bando e del facsimile della domanda di partecipazione potranno essere scaricati direttamente dal sito istituzionale dell'Ente Parco (www.parcoticino.it) sezione bandi e concorsi, oppure ritirati direttamente presso l'Ufficio Personale dell'Ente.

Per informazioni telefonare all'Ufficio Personale 02 97210250 email: ufficiopersonale@parcoticino.it dal LUN al GIO dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, il Venerdì dalle 9.30 alle 12.00, oppure consultare il sito istituzionale dell'Ente Parco (www.parcoticino.it) sezione bandi e concorsi.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 8 della legge 241/2000 è Saggiaro Andrea, responsabile amministrativo del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Per quanto non previsto nel presente bando si intendono qui riportate ed accettate da tutti i concorrenti tutte le disposizioni regolamentari emanate ed emanande dal Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Art. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet di questo Ente (www.parcoticino.it), nonché all'Albo Pretorio dei Comuni aderenti al Parco.

Il modulo per la domanda di partecipazione è scaricabile nel sito Internet:
www.parcoticino.it - Amministrazione Trasparente – Sezione “Bandi di Concorso”.

Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Risorse umane ai seguenti contatti: tel. 02/97.210.250 – e-mail: ufficiopersonale@parcoticino.it.

Magenta, 06.05.2022

Il Direttore
Dott. Claudio De Paola
*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.
Lgs. n. 39/1993*